

**NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI**  
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

**BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA**  
Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca - Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609  
Codice Banca n.3242 - Cod. Fisc. e Partita IVA n. 01880620461  
Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it)  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,  
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Società: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Numero di telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: \_\_\_\_\_ Data e Firma del Cliente \_\_\_\_\_

**La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.**

**SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA - caratteristiche**

Il Servizio di Tesoreria e di Cassa viene svolto per conto di Enti pubblici ed ha per oggetto il complesso delle operazioni relative alla gestione finanziaria dell'Ente, tra cui in particolare il pagamento delle spese, la riscossione delle entrate, la custodia dei titoli e valori ed altri adempimenti previsti dalla normativa vigente, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Può essere denominato di tesoreria (con gestione di bilancio) o di cassa e viene svolto nel rispetto delle norme di legge e delle singole convenzioni.

L'Ente dispone le operazioni di pagamento ed incasso mediante l'emissione di mandati e reversali, che trasmette al Tesoriere/Cassiere per la lavorazione; gli ordinativi in forma cartacea possono essere affiancati da flussi telematici in grado di incrementare il livello di efficienza ed efficacia del servizio.

E' prevista anche l'opportunità di utilizzare il sistema di "ordinativo informatico a firma digitale", che prevede la trasmissione degli ordinativi di pagamento ed incasso da parte dell'Ente e la trasmissione degli esiti da parte della banca, esclusivamente in forma telematica con applicazione di firme digitali.

Il Tesoriere può mettere a disposizione dell'Ente prodotti informatici per consentire la trasmissione dei flussi e la visualizzazione dei dati contabili inerenti il servizio quali il giornale di cassa, saldi contabili dei conti di tesoreria, stato dei mandati, delle reversali e dei provvisori emessi, etc.

Il servizio viene svolto presso le Filiali della Banca, con il supporto dell'Ufficio Tesoreria Enti e di altri Uffici di Direzione Generale; i pagamenti e le riscossioni per cassa sono consentite presso tutte le Filiali in circolarità.

**Foglio Informativo**  
**Servizio di Tesoreria e di Cassa**

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

**VOCI DI COSTO**

Compenso e spese di tenuta conto annuale per il servizio di tesoreria o cassa € 20.000,00 + IVA

**MANDATI DI PAGAMENTO**

**Commissioni su operazioni disposte nell'ambito della procedura tesoreria enti:**

- bonifico	€ 7,00
- bollettino di conto corrente postale	€ 3,00
- emissione di assegno circolare non trasferibile, inviato tramite raccomandata A/R all'indirizzo del beneficiario	€ 11,00
- emissione di assegno tratto su fondi a disposizione (Traenza / Quietanza), inviato all'indirizzo del beneficiario	€ 2,00

**PRODOTTI INFORMATICI**

Home banking informativo specifico per servizio di tesoreria e cassa, con funzione "Sign" abilitato alla la trasmissione di flussi firmati digitalmente

canone mensile : € 180,00

Conservazione sostitutiva ordinativi digitali (mandati/reversali)

Canone annuo: € 3.000,00 + IVA

Costo per ordinativo (per ogni beneficiario/versante): € 0,40 + IVA

in alternativa

Canone annuo omnicomprensivo € 10.000,00 + IVA

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le condizioni economiche che regolano i singoli servizi ai cui i fogli informativi si rinvia.

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- in caso di recesso della banca, con preavviso al cliente di due mesi se questi è consumatore, di 1 giorno se è non consumatore; il preavviso è sempre di 1 giorno nel caso di recesso dalla convenzione di assegno;
- in caso di recesso del cliente, con preavviso alla banca di 1 giorno.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. La banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena disponga dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul conto, effettuate dal cliente con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestatati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a dieci giorni lavorativi.

### Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. – Ufficio Reclami – Viale Agostino Marti, 443 – 55100 Lucca", o per posta elettronica alla casella [reclami@bancodilucca.it](mailto:reclami@bancodilucca.it) o tramite pec a [reclami-bancolucca@pec.it](mailto:reclami-bancolucca@pec.it) ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Nel caso in cui il Cliente abbia esperito il suddetto procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa più oltre indicata. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

## LEGENDA

<b>Canone</b>	E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
<b>Mandato di pagamento</b>	Disposizione di pagamento impartita dall'Ente alla banca che svolge il servizio di tesoreria o cassa, mediante apposita modulistica contenente tutti gli estremi necessari all'esecuzione dell'operazione.
<b>Reversale d'incasso</b>	Ordine di incasso disposto dall'Ente alla banca che svolge il servizio di tesoreria o cassa, mediante apposita modulistica contenente tutti gli estremi necessari all'esecuzione dell'operazione.